



CONSAP *Segreteria Provinciale Bologna*

CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA POLIZIA

"la nostra professionalità a difesa della vostra libertà"

Bologna, 17 Gennaio 2008

Oggetto: Reparto Prevenzione Crimine Emilia Romagna Orientale.
Impiego nella città di Bologna.

AL SIG. QUESTORE - BOLOGNA -
AL SIG. DIRIGENTE IL R.P.C. EMILIA ROMAGNA ORIENTALE - BOLOGNA -
E p.c.:
ALLA SEGRETERIA REGIONALE CONSAP - MODENA -
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE CONSAP - R O M A -

Egregio Sig. Questore,

per la prima volta questa O.S. si fa portavoce della questione circa le modalità d'impiego delle unità del Reparto Prevenzione Crimine, organizzate in servizi straordinari di controllo del territorio e chiamate da tutte le Questure d'Italia per fronteggiare, in caso di necessità, i grandi fenomeni di criminalità.

Come già in precedenza ricordato, in data 03 Ottobre 2007 è stato presentato e reso ufficiale il documento di riorganizzazione dei Reparti Prevenzione, al cui interno viene chiarita, con diverse modifiche rispetto al vecchio decreto, la tipologia di intervento dei suddetti Reparti.

Sorge un legittimo dubbio che i Sigg. Questori della Repubblica siano a conoscenza delle modalità di impiego e di intervento dei Reparti Prevenzione Crimine nelle rispettive zone di competenza.

Infatti, il Decreto prevede, tra le tante cose, che il personale dei Reparti Prevenzione chiamato a svolgere il servizio d'istituto, deve muoversi in un contingente inscindibile formato da due o più unità operative automontate; inoltre l'impiego dei Reparti deve essere motivato dalla Questura che lo richiede sulla base di effettive e straordinarie esigenze di controllo del territorio.

Purtroppo, nel caso di Bologna non avviene questo in quanto il personale del Reparto Prevenzione Crimine Emilia Romagna Orientale chiamato a svolgere controlli straordinari del territorio, viene sempre impiegato per "raccattare" prostitute, ricercare spietatamente immigrati clandestini ed effettuare controlli presso gli esercizi pubblici, escludendo pertanto la possibilità di essere utilizzato per il controllo del territorio in ausilio alle volanti.

In una città come Bologna, che alla luce del bilancio dell'anno 2007 ha visto crescere i reati di furto e di rapina e ha registrato un crescente livello di insicurezza da parte dei cittadini, la Questura del Capoluogo non parrebbe in grado di gestire e sfruttare al meglio una risorsa importante come quella dei Reparti Prevenzione Crimine, il cui personale è chiamato a svolgere dei servizi non gratificanti e pare poco efficaci, contrariamente alle necessità di una città che vive quotidianamente in un clima di insicurezza e sfiducia nei confronti delle forze di Polizia e che avrebbe sicuramente bisogno di più poliziotti su strada.

La CONSAP coglie l'occasione per richiamare l'attenzione di Codesta spettabile Questura per l'intervento del Reparto Prevenzione Crimine affinché l'impiego di queste unità operative sia motivato da effettive esigenze straordinarie di controllo del territorio, in un rapporto di stretta collaborazione e di estrema fiducia con il personale locale.

p. La Segreteria Provinciale CONSAP
Il Delegato di base CONSAP
Danilo DILEO